



COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 del Reg. Data: 10/03/2022	OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) periodo 2022-2024. - AGGIORNAMENTO –
---	--

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **DIECI**, del mese di **MARZO**, alle ore 13,50, nella sede Municipale, si è riunita la **Giunta Comunale**, convocata nelle forme di legge, alla quale sono intervenuti i Sigg.ri:

COMPONENTI	FUNZIONI	PRESENTE	ASSENTE
1) RESTA Ippolita	Sindaco	-	SI
2) GIGANTELLI Graziano	Vice Sindaco	SI	
3) TOPPUTI Fabio Francesco	Assessore	SI	
4) DELL'AERA Stefano	Assessore	SI	
5) BIANCO Immacolata	Assessore	SI	
6) COPPI Maurizio	Assessore	SI	
TOTALI		5	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **dott.ssa Maria Lucia Calabrese**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza, nonché di ufficiale verbalizzante, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 4, lett. a).

Presiede l'adunanza il **dott. Graziano Gigantelli** nella qualità di **Vice Sindaco-Presidente**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, (T.U.E.L.) sono stati espressi i seguenti pareri, debitamente inseriti nel presente atto:

- ☒ parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Generale, dott.ssa Maria Lucia Calabrese, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii.;

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190 e ss.mm. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della L. 190/2012, come novellato dal D.Lgs. 97/2016, nel quale è testualmente stabilito:

"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla giunta."

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.Lgs. 97/2016, cosiddetto *“Freedom of Information Act”* (FOIA), ad oggetto *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*;

VISTI:

- l'art. 41, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 97/2016, nel quale è stabilito che il PNA costituisce un atto di indirizzo al quale i soggetti obbligati devono uniformare i loro piani triennali di prevenzione della corruzione;
- l'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 97/2016, nel quale è previsto che, all'interno di ogni amministrazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

CONSIDERATO che:

- la disposizione di cui all'art. 1, commi 5 e 9, della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano anticorruzione, quale strumento organizzativo e operativo per prevenire e contrastare l'illegalità e la corruzione all'interno della propria organizzazione, ed impone (art. 1, commi 7-10-12-13 e 14) di individuare e nominare il Responsabile anticorruzione, quale soggetto deputato a elaborare e attuare, sotto la propria diretta responsabilità, il Piano anticorruzione;
- per quanto riguarda i soggetti istituzionali titolari di competenze per la lotta alla corruzione, l'art. 1, comma 2, della Legge n. 190/2012 ha individuato prima la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale organismo che svolge attività di controllo, prevenzione e contrasto al fenomeno dell'illegalità;
- la Legge n. 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e negli enti locali la competenza ad approvare tale Piano è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo Ente (cfr. deliberazione ANAC n. 12/2014);
- il Responsabile anticorruzione propone lo Schema di PTPC che deve essere approvato dalla Giunta comunale ogni anno, di norma entro il 31 gennaio, fatto salvo diverso altro termine fissato dalla legge o dall'ANAC;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PTPC costituisce un atto organizzativo fondamentale in cui è definita la strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione;

- con l’obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nel dare attuazione alla normativa di prevenzione della corruzione, il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, novellando l’art. 10 del d.lgs. 33/2013, ha unificato in un solo strumento, il PTPCT, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, pertanto, le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati adottano un unico PTPCT in cui sia chiaramente identificata anche la sezione relativa alla trasparenza;

VISTE:

- la Deliberazione n. 72/2013 della CiVIT (attuale A.N.A.C.)- Autorità Nazionale Anticorruzione - di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, nella quale, tra l’altro, sono delineate le modalità di predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione;
- la Determinazione n. 12 del 28.10.2015, con la quale l’ANAC ha provveduto all’aggiornamento del PNA del 2013;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA);
- la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato in modo definitivo l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA);
- la Delibera dell’ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016, nella quale in riferimento alla figura del RPCT, oltre a rinviare a quanto detto nel PNA 2016 adottato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, sono fatte ulteriori precisazioni in merito al ruolo e ai poteri del RPCT con espresso richiamo alla Delibera della stessa Autorità n. 840 del 2 ottobre 2018 *“Sul ruolo e i poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”*;
- la Delibera dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTI, altresì, i seguenti atti:

- la Deliberazione dell’ANAC n. 1309 del 28/12/2016, con la quale sono state adottate le *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. n. 33/2013”*, in attuazione dell’art. 5- bis, comma 6, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come introdotto dal citato D.Lgs. n. 97/2016;
- la Deliberazione dell’ANAC n. 1310 del 28/12/2016, con la quale sono state approvate le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*;
- la Deliberazione dell’ANAC n. 1309 del 28/12/2016, con la quale sono state adottate le *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. n. 33/2013”*, in attuazione dell’art. 5- bis, comma 6, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come introdotto dal citato D.Lgs. n. 97/2016;
- la Deliberazione dell’ANAC n. 1310 del 28/12/2016, con la quale sono state approvate le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*;
- la Deliberazione dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019;
- gli Orientamenti dell’ANAC per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022;
- la Deliberazione dell’ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 *“Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”*;

- la Deliberazione dell'ANAC 1 luglio 2020, n. 690, recante il *“Regolamento per la gestione delle segnalazioni e tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza bis decreto legislativo n. 165/2001”*;
- la Deliberazione dell'ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 *“Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”*;

CONSIDERATO che:

- come previsto dall'art. 1, co. 2-bis, della L. 190/2012, nel PNA l'Autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- attraverso il PNA l'Autorità coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione (art. 1, co. 4, lett. a), L. 190/2012);

CONSIDERATO, altresì, che la disciplina contenuta nel PNA 2016 aveva previsto importanti novità tra le quali:

1. l'unificazione in capo ad un solo soggetto dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e rafforzamento del ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative;
2. l'unificazione in un solo documento del PTPC e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI);
3. l'indicazione da parte degli organi di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO:

- che il precedente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) relativo al periodo 2021/2023 del Comune di Turi era stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 46 del 23.03.2021;
- che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è adottato e aggiornato dall'organo di indirizzo, che negli enti locali è la Giunta (art. 41, co. 1, lett. g) del d.lgs. n. 97/2016, PNA 2016 § 5.1) su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- che, in particolare, l'allegato Piano dedica *“un'apposita sezione”* (Parte terza) alla Trasparenza, che è parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, così come previsto nel PNA 2016;
- che la trasparenza diventa una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione, alla luce delle importanti innovazioni apportate dal Decreto Legislativo n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 e alla Legge n. 190/2012;
- che il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo;
- che l'elaborazione del PTPCT presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice delle p.a. e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 29/01/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento sul Sistema dei Controlli interni;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 12/02/2014, esecutiva e assunta con i poteri della Giunta, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 18/03/2014, esecutiva e assunta con i poteri della Giunta, con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Turi;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso, del diritto di accesso civico e del diritto di accesso dei Consiglieri comunali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 25/05/2018, esecutiva e assunta con i poteri del Consiglio, di approvazione del Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è, per propria natura, uno strumento dinamico suscettibile di modifiche determinate da novità normative o organizzative dell'Ente;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 04 del 14/01/2020, prot. n. 667, con il quale la nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata conferita al Segretario Generale, dott.ssa Maria Lucia Calabrese, titolare della sede di Segreteria del Comune di Turi dal 13 gennaio 2020, in attuazione dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che con apposito Avviso pubblico del 10.01.2022, prot. n. 431, pubblicato all'Albo Pretorio informatico e sul Sito istituzionale dell'Ente unitamente alla relativa modulistica di supporto, è stata avviata apposita procedura di consultazione aperta, nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli *stakeholder*, dei cittadini, di tutte le associazioni e di altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio, con invito a far pervenire, entro il termine del 21.01.2022, eventuali proposte e/o osservazioni di cui tener conto in sede di approvazione del Piano Triennale Anticorruzione 2022/2024, contestualmente è stata inviata comunicazione, prot. n. 478, di detto Avviso alla Giunta Comunale, ai Consiglieri Comunali e a tutti i dipendenti comunali per eventuali osservazioni/proposte entro il su detto termine;

PRESO ATTO che, da una verifica effettuata dall'ufficio Protocollo, alla scadenza del termine prestabilito nell'Avviso non è pervenuta alcuna osservazione;

VISTA la Proposta di aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022/2024 predisposta dal Segretario Generale *pro tempore* dell'Ente, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), allegato integrante e sostanziale del presente provvedimento, e ritenuta la stessa idonea ad assicurare il rispetto e l'attuazione del dettato normativo;

RITENUTO di stabilire che gli obiettivi, in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, indicati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2022/2024, approvato con il presente provvedimento, sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa di questa Amministrazione e, quindi, costituiranno, a tutti gli effetti di legge, parte integrante e sostanziale dell'approvando DUP 2022/2024;

VISTA la Deliberazione dell'ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022 riguardante l'Adozione e la pubblicazione del PTPCT 2022-2024, con la quale il termine è stato differito al 30 aprile 2022;

PRESO ATTO che sulla presente proposta deliberativa, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ha espresso parere favorevole il Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comportando, allo stato, effetti diretti o indiretti sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell'Ente, non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Affari Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 41, co. 1, lett. g) del D.Lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

Le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **DI APPROVARE** l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) relativamente al periodo 2022/2024, proposto dal RPCT, con relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DISPORRE** l'adempimento delle azioni previste nel Piano a cura dei Responsabili nello stesso indicati, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. **DI STABILIRE** che gli obiettivi, in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, indicati nel predetto PTPCT 2022/2024 sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa di questa Amministrazione e, quindi, essi costituiranno, a tutti gli effetti di legge, parte integrante e sostanziale dell'approvando DUP 2022/2024;
4. **DI STABILIRE**, altresì, che copia del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2022/2024 approvato con il presente provvedimento sia trasmessa a mezzo mail, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili di Settore e ai dipendenti comunali, affinché diano attuazione alle misure e adempimenti nello stesso previsti;
5. **DI DARE ATTO** che sull'applicazione delle misure contenute nel Piano vigileranno il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, i Responsabili di Settore titolari di Posizione Organizzativa, l'OIV, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, e tutti i dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza;
6. **DI DISPORRE:**
 - l'invio, a mezzo pec, del PTPCT 2022/2024 all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD);
 - la pubblicazione della presente deliberazione con l'allegato PTPCT 2022/2024 per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio *on line* e in modo permanente sul Sito Istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*" all'interno delle sotto sezioni di seguito indicate:
 - ✓ sotto-sezioni "*Altri contenuti*" > "*Piano della Corruzione*" > "*Piano Triennale prevenzione corruzione e illegalità*" > "*Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2022/2024*";
 - ✓ sotto-sezioni "*Disposizioni generali*" > "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza*" > "*Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza triennio 2022/2024*".

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali, con separata e unanime votazione resa in forma palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO

F.to Dott. Graziano Gigantelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Maria Lucia Calabrese

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il **15/03/2022** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Turi, **15/03/2022**

L'Istruttore Amministrativo

F.to dott.ssa Chiara G. Pascali

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 5880 del **15/03/2022**, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/03/2022:

☐ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^, D.Lgs. n. 267/2000).

☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, **15/03/2022**

L'Istruttore Amministrativo

F.to dott.ssa Chiara G. Pascali

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, depositata presso l'Ufficio di Segreteria.

Turi, **15/03/2022**

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Lucia Calabrese